

**LES MERVEILLES DU MONDE: 220 PARCO SAN GIULIANO:****IL BOSCO GAETANO ZORZETTO**

Carissima Compagnia Gongolante,

avrei dovuto intitolare questa mail ""IL BOSCO DELL'OSELLINO seconda parte", ma sono rimasto colpito dal fatto che Anna Forte lo chiama "BOSCO GAETANO ZORZETTO" e quello che vedrete credo vi indurrà ad aderire a tale denominazione.

Dal ponte di collegamento con il quartiere "Pertini" ho ripreso il sentiero lungo il Collettore Acque Basse Campalto sempre dritto e sempre cementato lungo le rive



fino ad un totem dedicato al "Bosco dell'Osellino", ovvero alla descrizione delle 35 specie tra alberi e arbusti ivi piantumate per complessive 13.000 piante, che segnala un sentiero che si inoltra nel bosco.



Io ho proseguito fino al totem successivo dedicato alla "fruizione" e agli "uccelli" posto come al solito all'inizio di un sentiero.



Dal totem ho saputo che al centro del bosco c'è una torre alta 15 metri utilizzabile per percepire l'ambiente urbano in cui il bosco è inserito e, quindi, mi sono avviato lungo il sentiero arrivando al manufatto.





Guardando in su ho visto il belvedere a 15 metri d'altezza che prometteva una vista eccezionale,



promessa non mantenuta dato che alla base non ci sono scale di accesso.





Sul totem non c'è scritto, ma su Google la torre è segnalata come "Torre pertini", proprio così con la T maiuscola e la p minuscola, ma non ho trovato conferma dell'intitolazione nel web.

Ripreso il sentiero sono arrivato al totem dedicato alle "Aree umide" che segnala due interventi di "ingegneria naturalistica" con l'ampliamento e la rimodulazione (da rettilinei a sinuosi e di ampiezza variabile) di alcune scoline preesistenti in modo tale da raccogliere l'acqua piovana e restare allagate per alcuni periodi dell'anno.



Una scolina ampliata e rimodellata è proprio lì a fianco ma sembra che non sia questa la stagione in cui è destinata a rimanere allagata.





Quello che però non può non attirare attenzione è un menhir alto e stretto in pietra naturale su un basamento in pietra artificiale (calcestruzzo) che a detta dell'associazione per il Bosco di Mestre ha la "*forma della fiamma*" che induce la vista verso l'alto e richiama la meditazione". Nota 1



A me, che di Gaetano Zorzetto conosco solo una foto e la descrizione che me ne ha dato mia moglie, sembra che il monolite assomigli un sacco a lui, magro e grande di statura e di idee.

Sulla base in calcestruzzo è scritto che IL BOSCO DI MESTRE RICORDA





GAETANO ZORZETTO



CHE LO HA IMMAGINATO E FORTEMENTE VOLUTO.





Non sono riuscito a decidere se il monumento guardi all'interno del bosco o verso il quartiere "Pertini",



ma mi piace pensare che "veda" il resto del Bosco di Mestre, di cui ho scritto nelle mail [166](#) e [167](#), fra Cà Solaro e Favaro.

A malincuore ho lasciato Gaetano Zorzetto e mi sono incamminato lungo il collettore Acque Basse Campalto verso l'ultima parte del bosco





arrivando al totem dedicato agli animali del bosco (moscardino, talpa europea, scoiattolo, lepre comune e tasso) che segna l'entrata dell'ennesimo sentiero.



Stavolta mi ci sono inoltrato, ma quando il sentiero ha svoltato verso destra non ho resistito alla tentazione di tirare dritto verso l'argine che si intravedeva oltre le piante.





Fra il bosco e l'argine corre una ciclopedonale in asfalto



che prosegue e gira verso sinistra





mentre io sono salito sull'argine e mi sono trovato davanti al ponte di Via Eugenio Carlo Pertini, fratello minore del molto più noto Alessandro Giuseppe Antonio Pertini.



Entrambi i fratelli erano antifascisti ma Eugenio decise di impegnarsi solo quando ebbe notizia, rivelatasi infondata, della fucilazione da parte dei tedeschi di Sandro nel carcere di Regina Coeli; Eugenio fu arrestato nell'aprile 1944, torturato e trasferito a Fossoli, a Bolzano e infine a Flossenburg dove, già provato dagli stenti, fu finito a fucilate durante l'evacuazione del campo da parte dei nazisti.

Dal bosco di Gaetano e dal ponte di Eugenio riprenderemo la prossima settimana la nostra visita al Parco di San Giuliano.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota 1 Vedi articolo 2012 <https://www.comune.venezia.it/it/content/gaetano-zorzetto>